

Tipo: Rettifica del D.D.G. n. 631 del 20/03/2024

Società: TRAPANI 3 PV SRL

Impianto: Agrofotovoltaico di pot. complessiva 30,66 MW

Comune: Trapani (TP)

Fg. e Part. interessate citate in premessa nel decreto

UNIONE EUROPEA  
REPUBBLICA



ITALIANA

## ***Regione Siciliana***

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO 3 AUTORIZZAZIONE INFRASTRUTTURE ED IMPIANTI ENERGETICI

VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;

VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»;*

VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030»;

VISTO il comma 6 dell'art. 69 rubricato *Energia da fonti rinnovabili*, della L.R. 23/12/2000, n. 32;

VISTA la legge 21/11/2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);

VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;

VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;

VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con DPR 8/6/2001, n. 327 e s.m.;

VISTI gli articoli 11, 52-bis, 52-ter, 52-quater e 52-quinquies del suddetto D.P.R. n° 327/2001 e s.m.;

VISTO l'art. 52-quater del suddetto D.P.R. n° 327/2001, che per le infrastrutture lineari energetiche prevede che l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.;

VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;

VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;

VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;

VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;

VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;

VISTO il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca *Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*;

VISTO il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 27 bis rubricato *Provvedimento autorizzatorio unico regionale* (PAUR), introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;

VISTA la Risoluzione n.3 /2008 prot.n. 76688 - Agenzia del Territori, recante: *Accertamento delle centrali elettriche a pannelli fotovoltaici*;

VISTO gli artt.9.3 e 21.3 del TICA vigente (Testo Integrato Delle Connessioni Attive) approvato dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) con deliberazione del 23 luglio 2008 ARG/elt99/08 e s.m.i., secondo il quale il richiedente la connessione in media/alta/altissima tensione è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti), validato dal gestore di rete;

VISTO l'art.31 del TICA vigente sopra citato il quale prevede che, nell'impossibilità di iniziare i lavori entro 12/18 mesi (bassa e media/alta e altissima tensione) dall'accettazione del preventivo di connessione, a causa della mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi, la Società è tenuta a trasmettere, con cadenza semestrale, al gestore di rete una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il mancato rispetto dei termini per l'inizio dei lavori, per la mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi ;

VISTO l'art.33.2 e 33.3 del TICA vigente sopra citato, secondo i quali la STMG ha validità 210/270 giorni (a seconda di connessione in media o alta tensione), entro i quali deve essere completato con esito positivo il procedimento di autorizzazione ed il procedimento di VIA qualora previsto, diversamente la STMG indicata nel preventivo assume valore indicativo;

VISTO l'art.33.5 del TICA vigente sopra citato, secondo cui, nel caso in cui l'impianto di produzione sia assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), è opportuno che il responsabile del procedimento di VIA, qualora ritenga sussistano le condizioni per la conclusione con esito positivo della VIA, verifichi con il gestore di rete, il persistere delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della STMG redatta dal medesimo gestore di rete, prima di comunicare l'esito positivo del procedimento al proponente;

VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc.*, emanato con DPRS 5/4/2022, n. 9;

VISTI il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/3/2022, n. 4, registrato dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;

VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;

VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;

VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;

VISTO il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;

VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;

VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*;

VISTO il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito *internet* del Dipartimento regionale dell'energia;

VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11* emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48;

VISTO il Regolamento recante *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*, approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;

VISTA la Circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 emessa dall'Agenzia delle Entrate; avente ad oggetto: *Impianti Fotovoltaici Profili Catastali e aspetti fiscali*;

VISTO il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

VISTO l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;

VISTA la circolare/direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 parte I, del 24/5/2019 diramata ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con D.P.Reg. Sic. n. 48/2012, concernente i *procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR), e nello specifico la verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti e la disciplina delle proroghe*;

VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*;

VISTA l'intesa per la legalità stipulato in data 29/10/2019 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità e le Prefetture delle Province siciliane, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'energia;

VISTO il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022* ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;

VISTO l'art. 7bis del decreto legge 12 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2022, n. 91, e dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge 20 maggio 2022, n. 51, nonché il parere espresso da Consiglio di Giustizia Amministrativa n. 151/2023;

VISTO l'art. 9 c. 9-undecies del D.L. 9 dicembre 2023 n.181, convertito, con modificazioni, nella Legge 2 febbraio 2024 n. 11;

VISTA la Disposizione di servizio prot. n° 42688 del 15/12/2023;

VISTO il D.P.R.S. n. 3494 del 10/08/2023 con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 344 del 08/08/2023;

VISTO il D.D.G. n. 838 del 22/04/2024 con il quale alla D.ssa Mara Fais, per la durata di mesi uno con decorrenza dal 22/04/2024, prolungato di ulteriori due mesi fino al 22 luglio 2024 con D.D.G. n. 983 del 14/05/2024, è conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 3 - Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici del Dipartimento Regionale dell'Energia;

VISTO il D.D.G. n. 889 del 30/04/2024 che annulla e sostituisce il D.D.G. n. 879 del 29/04/2024 con il quale i dirigenti delle strutture intermedie del Dipartimento dell'Energia, ivi compreso la D.ssa Mara Fais, sono stati delegati alla adozione degli atti e dei provvedimenti afferenti ciascun Area o Servizio;

VISTO il D.D.G. n. 631 del 20/03/2024 con il quale la Società TRAPANI 3 PV Srl (di seguito Società), con sede legale in Durini, 9 – 20122 - Milano, P.IVA: 12262210961, pec: trapani3pv@legalmail.it, è autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 29/12/2003 n. 387 e ss.mm.ii., a realizzare ed esercire un *impianto agrofotovoltaico e le relative opere di connessione, di potenza complessiva 36,00 MW, denominato "Guarinelle", da realizzare in agro del Comune di Trapani (TP) in località Contrada Guarinelle*;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi decisoria in data 22/03/2024 nel corso del quale il presidente della Conferenza ha chiesto alla Società chiarimenti in merito alla potenza complessiva autorizzata con il DDG n. 631 del 20/03/2024 che risultava allineata alla potenza complessiva di cui al provvedimento VIA di cui al D.A. n. 91/GAB del 16/03/2023 ma non allineata alla potenza oggetto della predetta Conferenza dei Servizi, le dichiarazioni della Società che ha segnalato che la potenza complessiva dell'impianto era stata adeguata alle prescrizioni avute durante il procedimento e che pertanto la potenza complessiva autorizzata deve essere ridotta a 30,66 MW, le richieste motivate della Società riguardo all'impossibilità di rispettare il termine entro il quale ottenere la STMD previsto nell'art. 5 del DDG n. 631/2024, la richiesta di adeguare il termine di inizio dei lavori, previsto nell'art. 6 del DDG n. 631/2024, a tre anni dal rilascio dell'AU, ai sensi dell'art. 15 del DPR 380/01, la decisione del Presidente della Conferenza di sospendere la Conferenza dei Servizi per il rilascio del PAUR fino alla rettifica del DDG n. 631/2024 da parte del Servizio 3 del Dipartimento Energia;

VISTA la nota, assunta al prot. 12428 del 09/04/2024, con la quale la Società ha chiesto a questo Servizio 3 del Dipartimento Energia la rettifica del D.D.G. n. 631 del 20/03/2024;

CONSIDERATO che ritiene di potere accogliere le sopracitate richieste:

- la modifica della potenza complessiva a 30,66MW;

-l'eliminazione dall'art. 5 del DDG sopracitato della richiesta di ottenimento della STMD entro 20 giorni dal rilascio dell'AU;

-la modifica dell'art. 6 del DDG sopracitato relativamente al termine di inizio dei lavori a 3 anni dall'acquisizione dell'efficacia dell'AU ed al termine di ultimazione dei lavori in 3 anni;

RITENUTO per quanto sopra espresso di dovere procedere alla rettifica del D.D.G. n. 631 del 20/03/2024 nella sua formulazione originaria secondo quanto sopra descritto;

## D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la dicitura nell'intestazione del D.D.G. n. 631 del 20/03/2024 è sostituita dalla seguente:  
“Impianto: Agrofotovoltaico di pot. complessiva 30,66 MW”

Art. 2) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, l'art. 1 del D.D.G. n. 631 del 20/03/2024 è integralmente sostituito dal seguente:

“Art. 1) la Società TRAPANI 3 PV Srl (di seguito Società), con sede legale in Durini, 9 – 20122 - Milano, P.IVA: 12262210961, pec: [trapani3pv@legalmail.it](mailto:trapani3pv@legalmail.it), è autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 29/12/2003 n. 387 e ss.mm.ii., a realizzare ed esercire un *impianto agrofotovoltaico, denominato “Guarinelle”, della potenza nominale pari a 27,9 MW e potenza complessiva 30,66 MW, da realizzare in agro del Comune di Trapani (TP) in località Contrada Guarinelle e delle relative opere di connessione da realizzarsi in agro del comune di Trapani e Marsala (TP)*”;

Art. 3) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, l'art. 5 del D.D.G. n. 631 del 20/03/2024 è integralmente sostituito dal seguente:

“Art. 5) La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto prescritto dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani, nella propria relazione tecnico-istruttoria prot. 90040 del 21/06/2022, citata in premessa, nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti dalla STMG proposta dal Gestore TERNA S.p.A., cod. pratica 201901452, emesso il 10/02/2020, accettato in data 02/03/2020, volturato in favore della Società in data 27/05/2022, corredato del benestare dell'ente gestore rilasciato il 21/06/2023 con valenza della STMG fino al 09/10/2024.”

Art. 4) Per le motivazioni in premessa meglio esplicate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, l'art. 6 del D.D.G. n. 631 del 20/03/2024 è integralmente sostituito dal seguente:

“Art. 6) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, devono avere inizio entro 3 anni dalla data di acquisizione di efficacia del presente decreto ed essere ultimati entro i successivi 3 anni; eventuali proroghe possono essere richieste, prima della scadenza dei suddetti termini, con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte, le quali devono rientrare tra le fattispecie esplicitate nel § 3 della direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019 in premessa indicata. Le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Servizio 3- Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Energia.”

Art. 5) Per quanto non esplicitamente menzionato nel presente decreto restano fatte salve tutte le disposizioni contenute nel D.D.G. n. 631 del 20/03/2024.

Art. 6) Il presente decreto verrà notificato alla Società e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

Art. 7) La Società è onerata di porre in essere, entro 20 gg. dal rilascio del PAUR, i seguenti adempimenti:

- Trasmettere al Servizio 3 di questo Dipartimento dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di accettazione delle clausole e condizioni di cui al presente decreto;
- Registrare l'impianto nel portale siciliano dell'energia, disponibile al seguente link: <http://www.paesc-sicilia.enea.it>;
- Provvedere alla registrazione del presente decreto indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a

questo Servizio attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;

- Comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;
- Curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia;
- Comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.

Art. 8) La presente autorizzazione acquisirà efficacia dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente.

Art. 9) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia, rispettivamente entro sessanta e trenta giorni dalla data di pubblicazione in GURS del provvedimento, da parte di chiunque vi abbia legittimo interesse nel rispetto dei limiti e delle modalità imposte dalla normativa vigente in materia di accesso agli atti.

Palermo, 03/06/2024

Il Dirigente ad interim del Servizio 3

*D.ssa Mara Fais*